

Nel programma del recital i tradizionali brani natalizi

Il complesso «Effatà» alla ribalta a Sarnico

SARNICO — Nell'ambito dei quattro concerti natalizi programmati dalla Parrocchia di Sarnico per le festività e in apertura della solennità di San Mauro, avrà luogo venerdì sera, 14 gennaio, alle ore 21, nella prepositurale di Sarnico, il concerto vocale-strumentale del complesso musicale «Effatà», diretto dal maestro Luca Belotti.

Dopo gli apprezzati concerti tenuti il 19 scorso dai ragazzi del Centro di musica sacra «Simone Mayr», diretti dal maestro Giorgio Bredolo, dal complesso di San Francesco con grande concorso di pubblico la sera del 5 gennaio scorso, per il terzo concerto sarà di scena appunto il complesso «Effatà» di Sarnico.

Per questo complesso musicale, composto da coristi di Sarnico, Villongo, Predore e

Bolgare, tutti giovani dell'area oratoriana, e da strumentisti allievi dei Conservatori di Bergamo, Brescia e Milano per la direzione del maestro e compositore Luca Belotti, i commenti sono sempre stati positivi.

Dopo i successi conseguiti recentemente a Brescia nella chiesa di S. Maria al Castello, nella chiesa di Predore, nella sala parrocchiale di Scanzosciate, nel Duomo di Bergamo e presso la chiesa parrocchiale di S. Lorenzo di Nuvolera (Bs), il Complesso musicale di Sarnico torna nella sua chiesa, dove è nato per il concerto natalizio, giunto quest'anno alla sua terza edizione.

In programma sono undici brani natalizi fra i più celebri e più classici, con orchestrazione ed elaborazione dello

stesso maestro Luca Belotti, che dirigerà anche tre brani da lui composti su testi di Augusta Belotti e Chiara Cadei.

Il complesso musicale «Effatà», nato quasi per gioco dal desiderio di un gruppo di amici di divertirsi cantando, rappresenta oggi una realtà viva e attiva nelle province di Bergamo e di Brescia, ormai avviato nel settore concertistico con indubbio successo, nell'intento fondamentale di trasmettere attraverso la musica un coinvolgente messaggio di fede.

«Venite adoremus» è il tema di questo terzo concerto ed è pure l'invito antico ma sempre nuovo che riecheggia nel cuore degli uomini che accolgono il Signore e rinascono in Lui.

Gianfranco Gaspari